



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CHIUSURA DEL PERCORSO PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA E APERTURA DI UN BANDO PER L'EFFETTUAZIONE DI UN CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO AD OTTENERE UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO SAGRATO DELLA PIAZZA, SOGGETTO A UN VINCOLO DI CONSERVAZIONE DEI DIECI CEDRI DELL'ATLANTE E DI COERENZA CON L'OBBIETTIVO FONDAMENTALE DEL PUMS (PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE) DI RIDUZIONE DELLA MOBILITA' PRIVATA SU GOMMA DEL 5% E DI DIVERSIONE AUTO VS BICI DEL 5,5%" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "CUNEO PER I BENI COMUNI", "CUNEO MIA", "INDIPENDENTI", "SIAMO CUNEO", "FORZA ITALIA", "GIORGIA MELONI-FRATELLI D'ITALIA", "LAURIA" E "LEGA SALVINI PIEMONTE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nella seduta del 12-13 Settembre del 2022 veniva presentato dalle opposizioni un OdG unitario (Allegato) ad Oggetto: "Richiesta di presentazione sollecita del Progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione del Parcheggio interrato di Piazza Europa e riqualificazione della stessa, assegnato alla Società Ai Engineering di Torino in data 1° Settembre 2021, alle Commissioni consiliari competenti (di prossima nomina), onde consentire di raccogliere osservazioni e proposte di modifiche progettuali";
- la vicenda, come evidenziato nell'O.d.G. dei proponenti e nel comunicato emesso dagli stessi in seguito alla verificata indisponibilità della maggioranza ad approfondire la discussione nella seduta del CC del 13 Settembre, andava avanti ormai da 6 anni fra palesi distorsioni procedurali, non osservanza delle prescrizioni del bando "Periferie", frequenti cambiamenti progettuali, ricorsi al TAR da parte dei cittadini, forte contrasto da parte delle opposizioni consiliari, sostenute da un consenso elettorale maggioritario su questo tema specifico;
- martedì 13 Settembre 2022 si doveva appunto discutere l'O.d.G., presentato dai Gruppi di minoranza, volto a verificare la disponibilità della Giunta a portare in discussione in Commissione il progetto esecutivo al fine di raccogliere osservazioni e di esaminare modifiche progettuali che limitassero l'intervento alla riqualificazione del sagrato della Piazza esclusivamente con finanziamenti statali, destinando le risorse comunali (euro 3.500.000) a misure di mobilità sostenibile in particolare ai parcheggi di testata.

"Ma la discussione veniva troncata con un espediente procedurale, escogitato dall'ex Capogruppo del PD, attraverso la messa in votazione di un emendamento che proponeva di portare la materia direttamente in Commissione (come già richiesto peraltro nell'O.d.G.), senza lasciare spazio a un dibattito preliminare di tutto il Consiglio sulle finalità, sulle dimensioni e sui costi dell'intervento.

- e tuttavia l'iniziativa di Carmelo Noto non ha potuto evitare un precedente intervento del Consigliere di maggioranza Vincenzo Pellegrino, che ci comunicava la lievitazione della spesa per le opere relative al solo parcheggio (par di capire, esclusa la sistemazione del sagrato) da 8.798.477 a circa 11.800.000 euro, mentre le risorse sarebbero state ricavate per 3,3 milioni dal Bando ministeriale, 5 milioni dalla vendita dei Box e 3,5 milioni dal Mutuo acceso dal Comune (con cancellazione dei proventi risultanti dalla già prevista alienazione della Cascina Leonotta). È evidente come un impegno di questa portata economica per un'opera giudicata dalla maggioranza dei cittadini superflua ed anzi dannosa per i danni da inquinamento dell'aria, determinati dalle emissioni di CO2 da parte dei numerosi veicoli attratti da tale postazione di sosta, non poteva che rafforzare la contrarietà nostra e dell'opinione pubblica".

OSSERVATO CHE

subito dopo il Progetto definitivo veniva portato in Commissione, evidenziando le criticità già presenti nelle precedenti elaborazioni (in estrema sintesi parcheggio a due piani con circa 300 fra box e stalli auto, sagrato privato della presenza dei dieci Cedri dell'Atlante), ma mai approvato dalla Giunta, perché a fronte della forte lievitazione dei costi, non vi era alcuna certezza di raggiungere l'obiettivo della copertura finanziaria, legata alla scommessa di ricavare 5 milioni dalla vendita di 132 box e stalli.

RICORDATO CHE

da quel momento è iniziata una lunga fase dedicata alla preparazione del Bando di gara per l'assegnazione del diritto di prelazione sull'acquisto dei box, inficiata fin dall'origine da forti dubbi di legittimità circa la facoltà del Comune, divenuto imprenditore e Agente immobiliare, di alienare, sia pure in diritto di superficie per 99 anni, parti di una pubblica Piazza e da una proposta di regolamento che lasciava ampio spazio a interventi speculativi, tanto che le opposizioni hanno dovuto promuovere un Consiglio Comunale Straordinario per ottenere una limitazione del numero di Box e Parcheggi acquisibili da una singola persona o Società a tre unità come massimo. A partire dal 18

Aprile e fino al 19 maggio 2023 si è aperta la possibilità di presentare le offerte per l'acquisto di 3 postazioni a scelta, una per categoria, fra 101 box auto (a partire da 42 mila euro), 24 posti auto (con base d'asta di 30 mila euro) e 4 posti moto (base d'asta a 10 mila euro). Ma malgrado la forte campagna pubblicitaria promossa dal Comune, peraltro contrastata dalla mobilitazione della cittadinanza in particolare in occasione di una grande manifestazione (6-700 persone) promossa dalle Opposizioni in data Venerdì 31 Marzo con lo slogan "Giù le mani da Piazza Europa", l'apertura delle buste il 24 Maggio ha riservato una grande delusione in casa della maggioranza, avendo registrato solo 38 adesioni per un totale di quarantasei offerte per un introito 2.053.045,84 Euro, ben inferiore ai 5 milioni necessari. Ma soprattutto una grande sconfitta politica segnalata non solo dal basso numero di cittadini interessati alla prelazione, ma anche dal disinteresse delle grandi associazioni di categoria.

ANNOTATO CHE

pochi giorni dopo la Sindaca ammetteva la sconfitta e la conseguente rinuncia a realizzare i contestati parcheggi, resistendo a pressioni in particolare del Gruppo Centro per Cuneo, guidato dai Santi Pellegrini (Luca e Vincenzo P., Protettori dei viaggiatori su gomma, ma nemici giurati dei Cedri, e piuttosto tentati dalla riapertura del Bando per la prelazione. Giungeva infine, dopo il rituale Pellegrinaggio alla Commissione della Presidenza del Consiglio, l'autorizzazione ad utilizzare i 3,3 milioni dello STATO, da destinare allo stesso oggetto (piazza Europa e collegamenti stradali di pertinenza) con l'obiettivo dichiarato della riqualificazione della Piazza, ma senza alcuna garanzia di salvaguardia dei dieci maestosi Cedri dell'ATLANTE, che' anzi il loro taglio è ormai divenuto una sorta di scalpo vegetale compensatorio della sconfitta subita. Inoltre non è ancora concluso l'iter del ricorso al TAR, da parte di un'Associazione di cittadini, circa le ambiguità relative alla esistenza o meno della strada che contorna ad Ovest la Piazza, oggi affrontate dalla Giunta con una semplice variazione delle mappe e non con una Variante apposita o in sede di Progetto esecutivo, come prescritto dall'organo Amministrativo. A partire da queste basi non rassicuranti la Sindaca annuncia oggi che il Comune elaborerà un nuovo Progetto, che poi porterà nelle Commissioni Consiglieri senza al momento prevedere forme di consultazione più larghe della cittadinanza.

IMPEGNA LA GIUNTA

a chiudere il percorso progettuale, mediante dichiarazione del RUP Dott. Bruno Giraud, per la realizzazione del Parcheggio interrato di Piazza Europa e ad aprire un Bando per l'effettuazione di un concorso di idee finalizzato ad ottenere un progetto di riqualificazione dell'intero sagrato della Piazza, soggetto a un vincolo di conservazione dei dieci cedri dell'Atlante e di coerenza con l'obiettivo fondamentale del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) di riduzione della mobilità privata su gomma del 5% e di diversione auto vs bici del 5,5%.".



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "RICHIESTA DI PRESENTAZIONE SOLLECITA DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA E RIQUALIFICAZIONE DELLA STESSA, ASSEGNATO ALLA SOCIETA' AI ENGINEERING DI TORINO IN DATA 1° SETTEMBRE 2001, ALLE COMMISSIONI CONSILIARI COMPENTENTI, ONDE CONSENTIRE DI RACCOGLIERE INFORMAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICHE PROGETTUALI" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "CUNEO PER I BENI COMUNI", "CUNEO MIA", "INDIPENDENTI BOSELLI SINDACO", "SIAMO CUNEO", "LEGA SALVINI PIEMONTE" E "GIORGIA MELONI-FRATELLI D'ITALIA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Maggio 2016 veniva approvato il Bando per i progetti di riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia;
- detto Bando prevedeva all'Art.4 Comma 2 che "ai fini del presente Bando si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza dei servizi";
- e all'Art. 5 che "i progetti dovranno possedere al momento della presentazione della domanda (a pena di inammissibilità) i seguenti ulteriori requisiti: a) rientrare nelle tipologie di cui all'Art.4; b) essere stati approvati come progetti definitivi o esecutivi ed essere conformi (lettera C) con le previsioni dello strumento urbanistico vigente. I proponenti possono presentare anche progetti di fattibilità tecnica ed economica a condizione di approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il relativo progetto definitivo ed esecutivo;
- la città di Cuneo ha inteso partecipare al Bando con documentazione ed elaborati, autorizzati dalla Giunta Comunale con delibere n° 188 e n° 189 del 17 Agosto 2016;
- il Comune di Cuneo il 13 Aprile 2017 pubblicava il disciplinare d'incarico professionale ove veniva specificato che la progettazione doveva essere sviluppata in conformità a quanto contenuto nel progetto candidato al finanziamento;
- il 18 Dicembre 2017 il Comune di Cuneo annunciava la sottoscrizione della CONVENZIONE con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre in precedenza era stato affidato (per un importo di 70.652 Euro,55) ad un raggruppamento temporaneo di professionisti con determina dirigenziale n°1411 lo studio di fattibilità in Project Financing per un importo di spesa di 8.800.000 Euro (circa) di cui 5.500.000 a carico del privato e 3.300.000 a carico pubblico; tale studio di fattibilità veniva approvato con delibera di Giunta del 7 Giugno 2018;
- a conclusione (Luglio 2019) del procedimento LA GARA D'APPALTO ANDAVA DESERTA, poichè non erano giunte offerte da imprenditori interessati all'operazione;
- poco prima nel Maggio 2019 alcuni cittadini residenti in Piazza Europa avevano presentato RICORSO AL TAR, Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, sostenendo che il bando di gara del 13 Maggio 2019 per la concessione e il relativo disciplinare, attinente Progettazione, Costruzione e Gestione del nuovo Parcheggio interrato di Piazza Europa, risultava viziato in quanto palesemente contrastante con il PRG vigente in quanto comportava l'eliminazione di una strada (lato Ovest della Piazza) e richiedeva quindi una preventiva VARIANTE di piano;
- il TAR con sentenza del 2 Luglio 2019 dichiarava irricevibile il ricorso in quanto rivolto a censurare profili squisitamente urbanistici, che avrebbero dovuto essere sollevati al momento dell'approvazione del Piano di fattibilità (D.G.C. n° 145 del 7-6-2018); tuttavia, "ferma la cristallizzazione del progetto nei termini di cui al progetto del 2018, ai fini esecutivi l'ambiguità dovrà essere sciolta dovendo il progetto e, ove necessario la pianificazione, chiarire in termini espliciti se si intende sopprimere la viabilità ovvero mantenerla";

PREMESSO ancora che, dopo un intervallo di 18 mesi

- Mercoledì 9 Dicembre 2020 viene presentato alla II° Commissione un nuovo Studio di Fattibilità, affidato direttamente ad uno Studio professionale (per un importo di 15000 Euro) con determina dirigenziale n°1760 del 5-11-2020, relativa a "Piazza Europa- Costruzione di nuovo parcheggio interrato e riqualificazione della Piazza" con finalità di "revisione e adattamento" di precedente Studio;
- in data 11 Febbraio 2021 la Giunta Comunale deliberava l'approvazione del Progetto redatto dal professionista incaricato della "revisione progettuale" per un importo totale di spesa di Euro 8.798,477, 12, dei quali 3.500.000 finanziati con Mutuo contratto dal Comune, Euro 1.982.877,12 mediante alienazioni (Cascina Leonotta), Euro 3.213. da intervento dello Stato (Bando periferie),

Euro 102.000 circa per incarichi professionali. Tale progetto di fattibilità risulta, come peraltro quello oggetto di revisione, diverso da quello originario, finanziato a livello ministeriale, che prevedeva una viabilità perimetrale sul modello di Piazza GALIMBERTI; non è dato di sapere con certezza a questo proposito se la nuova progettualità sostenuta con strumenti finanziari nuovi (finanza propria del Comune) e modificata nel disegno progettuale abbia ottenuto da parte della Presidenza del Consiglio un consenso "pienamente informato", e cioè basato su atti documentali analitici e non su generiche mappe progettuali;

- con la DGC n° 31, appena citata, viene modificato profondamente l'assetto attuale della Piazza, prevedendo l'abbattimento dell'alberatura presente (i Cedri dell'Atlante) sostituita da piante di taglia inferiore, eliminando la viabilità esistente sul lato Ovest della Piazza (senza aver assunto una Variante di Piano) e inserendo fra l'altro nuovi volumi quali un padiglione più grande destinato ad attività culturali di circa 300 mq. davanti agli edifici del lato Ovest della Piazza e uno più piccolo a copertura della rampa di uscita dall'area interrata presente su corso Giolitti (quella di accesso, invece, veniva spostata su corso Nizza). Il numero dei Box (138) e Parcheggi a rotazione (175 posti auto e 16 Posti moto) veniva ridotto in totale di circa 100 Unità rispetto al precedente studio e il contenitore culturale allontanato di 9 m. dai confini delle abitazioni. Cambiava inoltre profondamente il meccanismo del Finanziamento non più in Project ma in parte prevalente con finanza propria del Comune (come specificato sopra), cosa che ha suscitato una forte critica da parte della Consulta dei Quartieri, che non hanno giudicato tale opera necessaria o comunque prioritaria rispetto ad altri interventi da loro richiesti al Comune. ali, da parte della Commissione della Presidenza del Consiglio;

RISCONTRATO che

in data 27 Aprile 2021 è stato presentato da privati e dall'Associazione "Di Piazza in Piazza" UN SECONDO RICORSO AL TAR al fine di impugnare la DGC n° 31 dal punto di vista della normativa urbanistica in quanto non venivano recepite con chiarezza le stringenti indicazioni del TAR circa il mantenimento o meno della strada sul lato Ovest della Piazza, che secondo le dichiarazioni dell'allora Assessore all'Urbanistica Luca Serale sarebbe stata mantenuta solo come viabilità di servizio, mentre si prospettavano nuove criticità circa la compatibilità della nuova emergenza destinata ad attività culturali in contrasto con l'Art. 57.05 delle N.d.A. che non prevedono tale tipologia di attività ma solo attività di servizio al Parcheggio;

RICHIAMATO che

- al contrario di quanto richiesto dalle opposizioni con un precedente O.d.g. del 21 Dicembre 2020, (respinto dalla maggioranza) volto a ottenere una rivisitazione dell'intero percorso procedurale, con determina dirigenziale dell'1-3-2021 veniva deciso che al fine di avviare la realizzazione dell'intervento occorreva procedere alla " redazione dei progetti definitivo ed esecutivo e delle pratiche accessorie, compresi il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, mediante affidamento di incarico per servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» [in seguito "Codice"]; la parcella professionale delle prestazioni poste alla base della gara ammonta a complessivi € 413.916,20, comprensiva delle spese e dei compensi accessori";
- in data 1° Settembre 2021 a cura del Settore Contratti e Personale veniva pubblicato l'esito di gara europea aperta a procedere per l'affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi all'intervento di costruzione del Parcheggio sotterraneo e riqualificazione dell'Area di Piazza Europa con l'assegnazione alla Società Ai Engineering di Torino. Da rilevare che affidato l'incarico, nulla più si è mosso fino a dopo l'esito delle elezioni comunali del GIUGNO 2022 per l'evidente interesse a non affrontare le conseguenze dell'inizio dei lavori da scavo in periodo elettorale. Ed a riprova di quanto appena affermato nel mese di Luglio 2022, dopo aver dato qualche segno di disponibilità al confronto, l'Amministrazione comunale ha mostrato di voler procedere nell'attuazione del progetto, adottando due determine relative all'aggiornamento del Piano antincendi e per studi geologici sul terreno di scavo;

EVIDENZIATO che

contro questi segnali di continuità nella volontà dell'Amministrazione di portare a termine l'opera "a qualunque costo", I gruppi Consiliari di opposizione e numerose Associazioni civiche, ambientaliste, della mobilità su ferro in data 1° Agosto c.a. hanno emesso un comunicato congiunto col quale hanno ribadito la loro ferma critica alla realizzazione dell'opera in quanto contraria agli interessi della generalità dei cittadini sotto l'aspetto della qualità della vita urbana, della tutela della salute e dell'ambiente. Inoltre hanno evidenziato la gravità dell'impegno economico (5,5 milioni di Euro, che risulteranno insufficienti per l'aumento del costo delle materie prime e dell'energia) che viene a gravare sul bilancio cittadino e in definitiva sulle tasche dei cittadini. I suddetti Gruppi, nell'annunciare a breve ulteriori iniziative di mobilitazione dell'opinione pubblica, volte ad evidenziare le irregolarità urbanistiche evidenziate in sede di TAR e altre legate all'aggiornamento del Piano di fattibilità, si impegnano a promuovere ulteriori azioni non appena presa visione del progetto definitivo;

IMPEGNA LA GIUNTA E LA SINDACA

a presentare sollecitamente alle Commissioni consiliari competenti il Progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione del Parcheggio interrato di Piazza Europa e riqualificazione della stessa, assegnato alla Società Ai Engineering di Torino in data 1° Settembre 2021", onde consentire di raccogliere osservazioni e proposte di modifiche progettuali e in particolare una soluzione che limiti l'intervento alla seconda parte del contratto e cioè alla riqualificazione mediante il finanziamento pubblico del sagrato della Piazza, a partire dal rispetto dell'alberatura esistente, e destinando le risorse comunali a realizzare misure più incisive di mobilità sostenibile (Parcheggi di testata, miglioramento del TPL e della ciclabilità).